

**ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE
BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA
DI VICENZA**

**IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
Esercizi 2018-2020**

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 introduce disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in termini di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali.

Modifica in particolare due articoli del T.U.E.L. che vanno ad influire sul ciclo di programmazione dell'ente locale: l'articolo 169 relativo al Piano Esecutivo di Gestione e l'articolo 170 relativo al documento Unico di Programmazione (DUP).

Con riferimento a quest'ultima norma l'Istituzione intende, ovviamente, approvare il Documento Unico di Programmazione che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, così da permettere l'attività di guida strategica e operativa dell'ente locale e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare **la Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione dell'Amministrazione di cui è espressione.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Popolazione e territorio servito

La popolazione servita è rappresentata al 01.01.2017 dai 112.198 abitanti della Città. L'offerta è definibile all'interno dei servizi tipici di tre modelli di biblioteche: la *public library*, la biblioteca di studio e ricerca, la biblioteca conservativa. Le importanti raccolte documentarie della Bertoliana, peraltro, definiscono il target della stessa ben al di là del territorio comunale. Sicuramente essa appare, come anche sopra ricordato, centro di documentazione fondamentale per lo studio dell'intera area vicentina, ma con riferimento alle ricche raccolte di valenza storico-artistica la biblioteca berica risulta appetita a livello internazionale.

Risorse umane

Personale impegnato nell'esercizio 2017

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. OPERATORI	N. FTE
B1	5	5
B3	7	6,33
Tot. Liv. B	12	11,33
C	18	15,67
Tot. Liv. C	18	15,67
D1	9	7,1
D3	2	2
Tot. Liv. D	11	9,1
Dirigenti	1	1
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	42	37,1

Nel corso del 2018 sono previsti tre pensionamenti con la diminuzione di 3 FTE. Del personale FTE presente nel 2017, ben 3 persone sono state assenti per lunghi periodi per malattia o per assistenza a congiunti.

Personale in FTE impegnato negli esercizi 2013-2017

TIPOLOGIA	N. FTE 2013	N. FTE 2014	N. FTE 2015	N. FTE	N. FTE	N. FTE
-----------	-------------	-------------	-------------	--------	--------	--------

DI CONTRATTO				2016	2017	PREVISTI NEL 2018
Tot. Liv. B	12,33	12,46	13,16	12,08	11,33	10,33
Tot. Liv. C	18,73	19,07	15,36	18,23	15,67	15,67
Tot. Liv. D	12,32	10,77	11,49	10,29	9,1	8,1
Dirigenti	1	1	1	1	1	0
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	44,38	43,3	41,01	41,60	37,1	34,1

La diminuzione drastica del personale assegnato alla biblioteca ha costretto l'Istituzione a esternalizzare due biblioteche e a chiuderne una terza. Inoltre la sorveglianza delle sale (sala deposito borse, emeroteca e eventi culturali a Palazzo Cordellina) ha richiesto la presenza continuativa di una realtà esterna individuata nell'associazione Auser. Nel corso del 2018 per mantenere gli attuali livelli di servizio e apertura al pubblico delle sedi della biblioteca, si rende necessario procedere a gare per la gestione delle sedi di Palazzo Costantini (orario serale e festivo) e di sorveglianza sale, nonché il rinnovo dell'esternalizzazione delle sedi di Riviera Berica e Anconetta condizionato ad un finanziamento ad hoc da parte dell'amministrazione comunale.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO 2017	N. OPERATORI	N. FTE
Contratti esterni polo sbn	4 (3 FTE+0,14 FTE cat. musica)	3,14
Contratti servizi Bertoliana	4 (2 FTE cooperativa Socioculturale; 0,75 + 0,06 FTE cooperativa Le Pagine)	2,81
Servizio Civile Nazionale	5	4,15
TOTALE CONTRATTI	13	10,1
Lavoratori socialmente utili e cittadinanze reincontrate	3	1,48
AUSER	6	1,43
Tirocini universitari	6	0,35

TIPOLOGIA DI CONTRATTO 2017	N. OPERATORI	N. FTE
Stage scolastici	26	0,46
Tirocini ULSS/ lavori pubblica utilità	2	0,06
Volontari	55	2,21
TOTALE FIGURE VOLONTARIE	98	5,99
PERSONALE COMPLESSIVO IMPEGNATO A VARIO TITOLO	111	16

Hanno operato in Bertoliana nel corso del 2017, 153 persone per un totale di 53,1 full time equivalent (1 full time equivalent corrisponde a 36 ore lavorative settimanali). In questo conteggio è compreso il personale non dipendente dal Comune di Vicenza, come i contrattisti che garantiscono l'orario serale e domenicale in Palazzo Costantini, l'apertura delle sedi di Riviera Berica e Anconetta, il personale che cura il trasporto interbibliotecario cittadino e provinciale, nonché il personale di custodia. Inoltre nel conteggio sono stati inclusi i volontari del Servizio Civile Nazionale, i volontari giunti attraverso il bando emesso dalla biblioteca, i tirocini universitari e ULSS, i lavoratori di pubblica utilità. Su tutto il personale si intende proseguire e, se possibile, migliorare l'azione di aggiornamento mirato già attuata con crescente attenzione negli ultimi anni.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. FTE 2015	N. FTE 2016	N. FTE 2017
Contratti esterni centro servizi provinciale	3,66	2,73	0
Contratti esterni polo sbn	3	2,56	3,14
Contratti esternalizzazione servizi Bertoliana	0,63	5,59	2,81
Servizio Civile Nazionale	4,98	4,15	4,15
AUSER	1,77	1,37	1,43
Tirocini universitari	0,17	0,36	0,35
Tirocini ULSS/ lavori pubblica utilità	0,92	1,73	1,73

Stage scolastici	0	0	0,46
Volontari	1,48	3,98	2,21
Personale complessivo esterno che a vario titolo ha contribuito con ore lavoro	16,61	22,47	16,28

Sedi

La Bertoliana fruisce di vari immobili di proprietà comunale siti in Contra' Riale. Si tratta di Palazzo Costantini e del complesso di S. Giacomo formato dai corpi di fabbrica centrati sul chiostro dell'antico monastero dei Padri Somaschi e dall'adiacente ex chiesa dei santi Filippo e Giacomo. Quest'ultima è tuttora inutilizzabile nonostante l'intervento di restauro e consolidamento delle coperture lignee, ultimato nel 2014. E' stata avviata dal Settore LL..PP una procedura di gara per l'affidamento della sistemazione dell'abside e restano da ricollocare, dopo adeguato restauro, anche le tele che ricoprono le pareti della chiesa.

A Palazzo San Giacomo non sono stati ancora ultimati i lavori di consolidamento statico mediante tiranti, avviati nella primavera 2017, che hanno comportato lo spostamento di 200 m lineari di documenti nella ex scuola A. Giuriolo e, soprattutto, che creano difficoltà nella normale gestione del servizio.

La fruizione di Palazzo Cordellina è, invece, limitata dalla mancanza di adeguati sistemi di sicurezza. A tal fine sono in corso interventi per l'adeguamento degli spazi destinati alle attività culturali. Manca ancora, inoltre, un contratto globale di manutenzione di tutta la complessa impiantistica del palazzo. Ciò è causa principale di malfunzionamento dei sistemi di condizionamento e di riscaldamento dello stesso e di altre generali disfunzioni nell'impianto elettrico, di rilevazione incendi, di videosorveglianza ecc. e, inoltre, rappresenta l'impossibilità di procedere in tempi ragionevoli ad interventi anche per riparazioni di piccoli guasti.

A Palazzo Costantini sono stati progettati una serie di spostamenti per ampliare le zone di accesso al pubblico all'interno della biblioteca con l'apertura di due

sale studio e la riorganizzazione dell'area ragazzi e fanciulli; lo spostamento a piano terra accanto all'emeroteca del centro di libero accesso informatico; l'apertura di spazi di incontro per l'utenza al terzo piano del palazzo. Anche questi progetti non sono stati ancora avviati per il non completamento di alcuni interventi da parte del settore LL.PP.

Sempre nel centro cittadino, la Bertoliana fruisce di altre due sedi:

- Il complesso ex scuola media "Giuriolo", adiacente a Palazzo Cordellina, liberato nel 2015, su cui l'Amministrazione intenderebbe realizzare una nuova struttura bibliotecaria in sostituzione di altri spazi centrali ritenuti non più idonei alla funzione. Con riferimento alla palestra superiore di questo complesso, si è in attesa dell'attuazione di lavori di consolidamento e di messa in sicurezza per poter attuare al suo interno un'area di stoccaggio librario/documentale.
- La cinquecentesca chiesa palladiana di S. Maria Nova, sede di stoccaggio di archivi storici.

L'Istituzione utilizza per le biblioteche di quartiere anche altri spazi in Città. In particolare:

- nella ex circoscrizione 2: 5 stanze nell'ex Scuola "Fogazzaro". E' stato richiesto al settore decentramento l'uso di una saletta non utilizzata del centro, a piano terra all'interno dell'area biblioteca, come punto di smistamento del materiale documentario interessato da inter prestito con le biblioteche del territorio provinciale. Infatti l'esternalizzazione del servizio di trasporto ha comportato la necessità di fornire al corriere una sede più facilmente accessibile rispetto a quelle centrali, in zona a traffico limitato.
- nella ex circoscrizione 3: 3 stanze in Villa Tacchi
- nella ex circoscrizione 4: 3 stanze nel seminterrato della Scuola media di Via Mainardi
- nella ex circoscrizione 5: 2 sale nella Scuola Secondaria statale . Dall'inizio dell'estate la biblioteca è stata oggetto di lavori edili legati alla predisposizione di un ascensore per disabili richiesto dalla scuola media ed elementare soprastante. Questo intervento ha comportato una riduzione dello spazio di magazzino della biblioteca.
- nella ex circoscrizione 6: 4 locali adiacenti la Canonica (in affitto).

Nella ex circoscrizione 7: da febbraio 2016 la sede di Ferrovieri è stata definitivamente sgomberata per far posto al nuovo centro civico e la raccolta documentaria è stata trasferita presso il complesso ex scuola media "Giuriolo" dove si sta procedendo allo scarto documentario, alla ricollocazione del materiale più recente in altre sedi urbane aperte al pubblico o all'interno della raccolta conservativa di Palazzo San Giacomo. Il resto della raccolta è stato reso nuovamente accessibile alla richiesta da parte dell'utenza e viene prelevato di volta in volta.

Risorse tecnologiche, amministrazione digitale, fatturazione elettronica

La rete informatica della Biblioteca Bertoliana, che collega tramite dorsali in fibra ottica i tre palazzi del centro e tramite HDSL le sei succursali urbane, consta di 80 personal computer IBM compatibili, di alcuni portatili e di alcuni server per funzioni specifiche (file server, mail server, web server, proxy server, firewall). I pc, che diventano obsoleti in tempi assai brevi, vengono sostituiti con una certa frequenza, così da mettere il personale in condizione di operare al meglio dato che ormai da qualche anno ogni attività, ogni servizio della dell'Istituzione è stato informatizzato. Oltre ai personal computer le diverse sedi sono dotate di stampanti e stampanti multifunzione.

Inoltre la Bertoliana ha adottato negli ultimi anni software gratuiti per le attività di scrittura e calcolo più frequenti. L'Istituzione sta cercando inoltre di far fronte agli obblighi di legge: i documenti da spedire sono ora quasi totalmente nativi digitali e vengono firmati digitalmente, è stata avviata la fatturazione digitale sia per quanto riguarda la ricezione sia per quanto riguarda l'emissione di fatture verso amministrazioni pubbliche, si sta lavorando sul fronte della conservazione digitale, in questo cercando il più possibile di adottare le soluzioni già individuate dal Comune di Vicenza. Dal 2017 è stata avviata la procedura digitale per la formazione delle determine e la gran parte delle gare viene svolta sulla piattaforma digitale ME.P.A. Per il 2018 c'è la prospettiva di avviare il lavoro di inventariazione del patrimonio mobile (gli immobili sono di proprietà del Comune non direttamente dell'Istituzione) diverso dai libri che sono già registrati in inventari patrimoniale parte on-line parte ancora cartacei.

Gli utenti delle sedi centrali possono inoltre usufruire del collegamento a internet tramite wi-fi fornito gratuitamente da AIM telecomunicazioni e dalla ditta E4A. Durante il 2016 e nel 2017 il servizio wi-fi ha subito notevole peggioramento con frequenti interruzioni del servizio. E' pertanto in corso di

aggiudicazione una gara d'appalto volta ad individuare un nuovo provider.

Nel 2016 il servizio wi-fi è stato esteso dall'amministrazione comunale anche a tutte le sedi decentrate della rete urbana.

E' da ricordare anche il collegamento HDSL a 2 Mb che permette a tutte le sedi di accedere alla rete internet ad alta velocità. Tale collegamento è stato nel 2017 aggiudicato a Fastweb, avendo la biblioteca aderito al banco Consip SPC2.

E' attivo un Opac web pubblico col catalogo delle opere possedute dalla Bertoliana e da tutte le biblioteche della Rete biblioteche Vicentine in rete unica col il sw Clavis, e ciò permette agli utenti iscritti di richiedere, rinnovare, prenotare on-line oltre che di comunicare con la biblioteca. La biblioteca Bertoliana infatti ha aderito dal 6 marzo 2017 alla rete on line condivisa con le altre biblioteche vicentine.

Oltre a quanto sopra, la biblioteca ospita e coordina il Punto Pubblico di Accesso P3@ Veneto dotato di 5 pc con doppio sistema operativo (Windows e Linux) una stampante e uno scanner. E' in corso una gara per l'acquisto di 5 nuovi pc, mentre è stata acquisita nel 2017 una nuova stampante al fine di rinnovare le attrezzature tecnologiche e offrire un migliore servizio all'utenza. Anche il comune di Vicenza da agosto 2017 ha introdotto la carta d'identità elettronica (CIE), che consente l'ingresso in tutti i paesi dell'Unione Europea e in quelli con cui lo Stato italiano ha firmato specifici accordi. Poiché per il rilascio della CIE il cittadino interessato deve fissare un appuntamento on line, i volontari del Centro informatico di Palazzo Costantini si prestano per assistere il pubblico privo di computer o connessione internet effettuando le prenotazioni per gli utenti.

Automezzi

L'Istituzione dispone attualmente di tre automezzi: due (un Doblò e Opel Combo-Combi a metano) sono funzionali al trasporto ed al prestito interbibliotecario quotidiano tra le biblioteche della rete urbana, un terzo è stato acquisito dal parco macchine del Centro Servizi Provinciale, attività dismessa, tramite uno storno di bilancio sul capitolo dedicato alla rete provinciale vicentina.

Infatti sono stati dismessi i quattro automezzi intestati al comune di Vicenza e impiegati per il Centro Servizi Provinciale, non essendo esso, con la

convenzione vigente, più affidato alla Bertoliana, come pure il servizio di trasporto dei documenti legati al prestito tra le biblioteche della provincia.

Uno di questi quindi è stato assorbito dalla Bertoliana per i propri trasporti cittadini, uno dal settore economato e un terzo dal settore servizi abitativi del comune di Vicenza che verseranno il corrispettivo del loro valore nel capitolo relativo alla cooperazione vicentina. L'ultimo automezzo attende l'effettuazione di un'asta pubblica.

LA SEZIONE STRATEGICA

Servizio di pubblica lettura

Il Regolamento dell'Istituzione recepisce la triplice personalità della Bertoliana strutturatasi, nel tempo, da un lato come biblioteca di pubblica lettura, dall'altro come biblioteca conservativa, dall'altro ancora come realtà di studio. Come biblioteca di pubblica lettura la Bertoliana articola la sua azione sul territorio comunale sia centralmente, sia in sedi decentrate nelle aree periferiche della città. La contrazione delle risorse finanziarie come anche quelle di personale ha messo in evidenza negli ultimi anni la necessità di razionalizzare tale organizzazione. Tale indirizzo, sostenuto dall'Assessorato alla crescita, non si è peraltro ancora definito in un progetto preciso per la difficoltà di risolvere le questioni relative agli interventi sugli immobili. Ha trovato però applicazione nel caso di "Ferrovieri" dove la biblioteca è stata sostituita da un centro civico a favore del quale la Bertoliana è chiamata a garantire alcuni servizi.

Valorizzazione della raccolte conservative

La pluricentenaria esperienza della Bertoliana l'ha vista cumulare un ricco patrimonio documentario con carattere storico/artistico, da gestirsi, dunque, con logiche conservative. Tali raccolte "raccontano" in particolare l'evoluzione dell'area vicentina nell'ultimo millennio e richiedono di essere valorizzate così da arricchire il presente ed il futuro dello stesso territorio.

Per valorizzare è necessario conoscere il patrimonio e dotarlo di strumenti di corredo utili per la consultazione; per tale motivo la Bertoliana investe in progetti di catalogazione e inventariazione delle raccolte librerie antiche, degli archivi storici e contemporanei, dei fondi musicali e fotografici e promuove iniziative di promozione delle raccolte attraverso esposizioni, incontri culturali, visite guidate, pubblicazioni, articoli sui quotidiani locali, aggiornamento del proprio sito internet e della pagina facebook.

A supporto dello studio

Da sempre la Bertoliana è luogo per lo studio dei vicentini. E' uno degli elementi che legano strettamente l'Istituzione alla città di cui è espressione. Il degrado progressivo degli ambienti, lo sviluppo tecnologico che ha interessato anche l'attività di studio, la mancanza di adiacenti aree ricreative non fanno però oggi della Bertoliana il luogo ideale per tale funzione. Peraltro l'Amministrazione comunale come il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione ritengono fondamentale qualificare per quanto possibile tale offerta che fa della Biblioteca di Contra' Riale ancora il luogo più frequentato dai giovani di questa città. Ciò anche a supporto dei corsi universitari presenti a Vicenza.

A tale proposito nel corso del 2017 la Bertoliana ha provveduto ad ampliare l'orario della sede di Palazzo Costantini ormai da anni aperta anche la sera, il sabato e la domenica mattina. In questa sede centrale molto frequentata dai giovani, per anni l'orario serale dalle 19 alle 22 e l'orario domenicale sono stati mantenuti con il contributo dell'Opera Pia Cordellina. Dal 2016, per cause legate principalmente a cambiamenti legislativi che hanno visto confluire l'Opera Pia Cordellina all'interno dell'Ipab minori con l'attribuzione di competenze diverse da quelle precedenti, l'orario serale e festivo è stato mantenuto con finanziamenti del Comune di Vicenza e si è anzi provveduto ad un ampliamento aprendo la biblioteca il sabato pomeriggio, cosa questa che gli utenti hanno gradito. L'orario serale, prefestivo e festivo è particolarmente gradito agli studenti universitari, alle famiglie e in generale a chi lavorando durante la settimana fino al tardo pomeriggio avrebbe difficoltà a frequentare la biblioteca. Non a caso questa, fra le sedi cittadine, è quella che gestisce il maggior numero di prestiti di libri.

L'obiettivo è di mantenere viva questa funzione della Bertoliana.

Palazzo Cordellina: centro culturale

Dal 2011 la Bertoliana può fruire del restaurato Palazzo Cordellina quale sede per attività culturali oltre che amministrative. Malgrado le contenute disponibilità offerte dai bilanci per le iniziative culturali, Palazzo Cordellina è divenuto rapidamente il principale luogo di eventi culturali della Città. Ospita, prima di tutto, le proposte tese a valorizzare le raccolte della biblioteca, ma anche molto altro. Vi trovano spazio incontri, presentazioni, esposizioni, concerti, lezioni, corsi.

La Bertoliana nella Rete bibliotecaria provinciale

A partire dal 1999 la Bertoliana ha svolto una funzione di traino rispetto alla cooperazione bibliotecaria vicentina che coinvolge una novantina di biblioteche comunali. Un travagliato dialogo tra gli enti interessati ha portato a raggiungere nel 2016 per tale cooperazione l'obiettivo della rete geografica: virtualmente, ai fini dell'offerta ai cittadini e della sua organizzazione, si tratta di un'unica grande biblioteca distribuita sul territorio.

Da luglio 2016 una nuova convenzione vede la Bertoliana ancora come realtà capofila per facilitare il passaggio ad una nuova organizzazione della

cooperazione, e dal 2017 è stata individuata la figura di una coordinatrice della Rete Biblioteche Vicentine che ha promosso la costituzione di gruppi di lavoro per affrontare le molte problematiche della rete e riattivare la partecipazione diffusa. L'intento è di mantenere la Bertoliana con un ruolo attivo all'interno della rete di cooperazione provinciale, in particolare garantendo lo sviluppo dei servizi di studio, ricerca e di carattere conservativo.

La Bertoliana e la politica regionale sulle biblioteche

Costituito nel 1989 e rinnovato nel 2008, il Polo regionale del Veneto (Polo VIA) è realtà di cooperazione tra le biblioteche venete all'interno del più ampio Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Le biblioteche aderenti al Polo VIA in questo momento sono 282.

La Biblioteca Bertoliana è attiva nel Polo dal 1990 e ne garantisce, su incarico della Regione, il coordinamento biblioteconomico, che dopo la recente modifica organizzativa approvata dalla Regione Veneto, acquisisce una notevole autonomia d'indirizzo biblioteconomico.

L'Istituzione ritiene la presenza della Bertoliana in SBN condizione essenziale per assicurare visibilità nazionale e internazionale alle proprie collezioni, specialmente a quelle antiche, specialistiche e alla sezione locale.

Le sedi

Come suddetto, la Bertoliana opera oggi su 5 sedi centrali e 5 sedi periferiche. Poiché le sedi per una biblioteca pubblica rappresentano un elemento strategico del servizio (e gli spazi sopra indicati spesso risultano inadeguati) la Bertoliana ritiene di avere tra i propri compiti quello di attivarsi insieme al Settore comunale dei Lavori pubblici affinché sul piano strutturale come anche in quello dell'allestimento e della sicurezza vi siano almeno le condizioni essenziali per ospitare l'ampio pubblico e le grandi raccolte documentarie.

Un capitolo a sé è rappresentato dalla necessità di favorire il completamento del restauro dell'apparato decorativo di Palazzo Cordellina, intervenendo sul salone centrale, unica, tra le sale dell'edificio, non ancora interessata dagli opportuni lavori di pulitura e, appunto, di restauro.

L'obiettivo più importante è, però, di gran lunga, quello di supportare l'Amministrazione comunale nell'attività di realizzazione, nell'area ex "Giuriolo", di una sede bibliotecaria nuova, adatta alle attuali esigenze di una biblioteca pubblica. La Bertoliana si propone di collaborare, quale impegno primario, sia alla fase di progettazione sia alla successiva, auspicata fase di realizzazione.

Gli "Amici della Bertoliana"

Come avviene per altre istituzioni bibliotecarie importanti, anche a Vicenza si è costituita una associazione a supporto dell'azione della biblioteca pubblica. Si tratta di una dimostrazione chiara dell'importante legame che da più di trecento anni esiste tra la città e la sua biblioteca.

L'associazione ha compiti di promozione, di "advocacy", di raccolta fondi. Ne

consegue con evidenza l'importanza che la Bertoliana mantenga un dialogo fattivo e costante con tale associazione.

LA SEZIONE OPERATIVA

Per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, con riferimento agli indirizzi strategici sopra descritti, si delinea la seguente programmazione:

Cambio del software gestionale nell'ambito della cooperazione interbibliotecaria provinciale

Il dialogo tra i comuni aderenti alla cooperazione delle biblioteche vicentine ha portato alla decisione secondo la quale tutte le biblioteche debbono adottare lo stesso sw operativo e rivolgersi allo stesso fornitore per la gestione del catalogo nonché per il trasporto interbibliotecario. Tale scelta è stata volta a garantire gli scambi tra le diverse strutture e uniformare per quanto possibile le procedure che caratterizzano il servizio in rete. La Bertoliana, per la complessità che ne caratterizza raccolte ed azione, è giunta per ultima tra le biblioteche vicentine a dar seguito a tale impegno. Dai primi mesi del 2017 il personale dell'istituzione è stato coinvolto in un nutrito numero di sessioni formative, inoltre è stato curato con la ditta fornitrice del sw il trasferimento dei dati anagrafici e catalografici, con i conseguenti controlli e ridefinizione delle procedure. Dal 6 marzo 2017 la Bertoliana ha iniziato a utilizzare il nuovo sw, che richiede però un lavoro continuo di controlli e modifiche per l'adeguamento del sw alle complesse procedure che caratterizzano l'organizzazione della sede conservativa come pure della rete bibliotecaria urbana. Ne è un esempio la circolazione a bacini che ha permesso di mantenere gli attuali livelli di servizio ai cittadini di Vicenza. L'affinamento del sw e dell'organizzazione dell'attività della biblioteca ai fini di garantire la miglior efficienza al servizio in ottica di rete rimane anche in futuro, dunque, un obiettivo dell'istituzione.

Documentazione multimediale

Il passaggio a questa nuova fase della cooperazione territoriale comporta anche innovazioni nell'offerta di servizio. Dal 30 giugno 2017 è partito il servizio di digital lending tramite la piattaforma MLOL, servizio che permette a tutte le biblioteche della rete vicentina di offrire ai propri utenti il prestito degli e-book con la possibilità di prenotazione e scarico degli stessi da remoto.

Inoltre la piattaforma MLOL offre un'edicola on line con una serie di testate consultabili da casa per gli utenti iscritti alle biblioteche vicentine.

L'utilizzo del servizio nel secondo semestre del 2017 è in crescita notevole e si prospetta un'ulteriore salita per il 2018. Il servizio viene finanziato tramite i fondi della cooperazione provinciale residenti nel bilancio della Bertoliana.

Tale nuova opportunità per gli utenti andrà dunque mantenuta ed accresciuta anche nel futuro prossimo.

Nuovi pubblici

L'ampliamento della documentazione fruibile grazie all'apertura all'editoria

elettronica potrà migliorare l'offerta al pubblico di lingua non italiana. Questo dovrà valere, come suddetto, per l'editoria libraria come anche per quella periodica. La collaborazione con realtà interessate al disagio sociale (Caritas, Servizi sociali comunali, ...) dovrà permettere di offrire il servizio anche a pubblici finora presenti nelle sedi, ma scarsamente coinvolti nell'attività bibliotecaria vera e propria. A questo proposito si ritiene di impegnare spazi ora disponibili in Palazzo Costantini.

Proseguendo con l'impegno di incontro tra le diverse realtà cittadine, includendo anche le fasce disagiate, è stata organizzata in luglio 2017 una serie di tre aperitivi letterari che da un lato valorizzavano autori vicentini tramite lettori professionisti, dall'altro hanno dedicato un incontro al gruppo vicentino di persone senza fissa dimora Scarp de tennis, che ha predisposto uno spettacolo di letture e musica con buon successo di pubblico.

Proseguire nella direzione di una biblioteca non solo luogo della cultura ma anche luogo terzo in cui i cittadini possano incontrarsi e condividere a diverso titolo gli interessi e le capacità, è una linea che la Bertoliana intende coltivare.

Con la Maratona di lettura lanciata a maggio dalla Regione Veneto è iniziato un lavoro di tessitura di relazioni con vari attori della promozione della lettura in città, in primis scuole e librerie, ma anche gruppi di lettura, lettori professionisti, le cooperative che hanno in gestione alcune biblioteche cittadine, due fornitori librari e singoli volontari. Insieme a queste componenti è stato organizzato un ricco carnet di iniziative di promozione della lettura intorno alla data del 29 settembre scelta dalla Regione Veneto per una mobilitazione sulla lettura. Anche su questo versante la Bertoliana intende continuare un ruolo di tessitura per la promozione della lettura.

Nella stessa direzione vanno gli incontri legati al progetto "Nati per leggere" organizzati in collaborazione con il Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) dell'ULSS 8 Berica. Sono state offerte letture alle mamme richiedenti asilo e partecipanti all'ambulatorio "Vulnerabili" organizzato dalla struttura sanitaria vicentina. Inoltre, per allargare le iniziative in corso, la Bertoliana ha partecipato a un tavolo di coordinamento di iniziative anche nella zona della valle del Chiampo e dell'Agno volte a promuovere la lettura nei bambini tra 0 e 6 anni. Anche questa collaborazione prosegue in linea con la disponibilità della Bertoliana a far crescere il progetto "Nati per leggere". A questo proposito la biblioteca si è resa disponibile a organizzare un corso regionale che si terrà nel mese di dicembre presso Palazzo Cordellina, con il proposito di estendere la rete di relazioni tra operatori bibliotecari, scolastici e sanitari, nel territorio vicentino al fine di promuovere la lettura precoce in famiglia.

In collaborazione poi con la cooperativa che ha in carico le biblioteche di Riviera Berica e Anconetta sono stati proposti vari incontri di promozione della lettura che stanno facendo sorgere gruppi di lettori volontari in alcune sedi cittadine. Si intende proseguire con questo lavoro teso a sviluppare nuove risorse utili ad offrire momenti di lettura specie al pubblico infantile.

Non a caso è già in programma un nuovo corso di lettura ad alta voce finalizzato a rafforzare la presenza di lettori volontari nelle biblioteche cittadine.

La Bertoliana intende proseguire nel lavoro di pianificazione delle attività di

promozione della lettura e nell'organizzazione di visite guidate ai servizi rivolte alle scolaresche. Compatibilmente con le risorse che saranno rese disponibili si intende mantenere l'orario serale, prefestivo e festivo di Palazzo Costantini così da consentire agli utenti l'accesso alle risorse documentarie più ampio possibile. Inoltre questa articolazione oraria è funzionale alla rivitalizzazione del centro storico e alla sua abituale frequentazione nel tempo libero della maggior parte delle persone.

Miglioramento dell'offerta per bambini

Ugualmente a Palazzo Costantini, se il Settore lavori pubblici attuerà alcuni interventi necessari al ripristino di spazi a piano terra, si ritiene di poter ricavare, operando alcuni spostamenti, spazio utile ad ampliare e migliorare l'area dedicata ai bambini. Si sposterebbe a piano terra il centro informatico, garantendo in questo modo un approccio più immediato dello stesso da parte del pubblico, si allargherebbero al piano superiore le sale studio e si potrebbe quindi dedicare uno spazio più ampio alla sezione bambini e ragazzi. Si ricaverebbe spazio per una maggior esposizione libraria e per la promozione della lettura, per le letture di gruppo e per le attività di animazione collegate al libro nelle sue più diverse forme.

Sicurezza nelle sedi

Vi sono criticità alle quali si è chiamati a far fronte o direttamente o collaborando con le ditte incaricate dal Settore lavori pubblici. Principalmente si sottolinea che Palazzo Cordellina richiede una rivisitazione dei sistemi di sicurezza già avviata con i Vigili del Fuoco e con i tecnici incaricati dal Settore Lavori pubblici. Si tratta di un obiettivo da raggiungere rapidamente una adeguata fruibilità del Palazzo da parte del pubblico. Parallelamente lo stesso Settore Lavori pubblici è impegnato a garantire la continuità nella gestione degli impianti tecnici del Palazzo che è parte non secondaria della questione sicurezza della sede.

Magazzino centrale in ex-Giuriolo

In attesa dell'avvio di un intervento utile a realizzare nel complesso ex-Giuriolo la nuova biblioteca pubblica centrale, in dialogo con il Settore Lavori pubblici e con il Settore Provveditorato del Comune, si è progettata la sistemazione della palestra superiore dello stesso complesso ad area di stoccaggio. Questo intervento, oltre che di alleggerire il carico gravante su Palazzo S. Giacomo, permetterebbe anche di accogliere la richiesta avanzata dall'Amministrazione comunale intesa a liberare quanto prima la chiesa di S. Maria Nova che ora ospita soprattutto documentazione archivistica.

Valorizzazione delle raccolte conservative

Nel 2018 si prevede la necessità di un intervento straordinario di depolveratura

nelle aree di stoccaggio. Si tratta di un intervento conservativo propedeutico a contenere le patologie delle carte ed a ridurre la necessità degli interventi di restauro che, oltre ad essere costosi, comportano sempre una alterazione del manufatto originale.

Negli ultimi anni in ambito conservativo ci si è particolarmente soffermati sull'inventariazione degli archivi familiari, personali, di scrittori vicentini del Novecento, politici, ed epistolari.

Ad oggi sono stati inventariati con software Arianna n. 141 archivi, pari al 70% del patrimonio complessivo.

Se da un lato prosegue l'inventariazione di primo livello del patrimonio archivistico non ancora informatizzato (di cui esistono elenchi di consistenza cartacei) per offrire strumenti di corredo validi e aggiornati per l'utenza, dall'altro si sta procedendo con interventi inventariali più analitici, realizzati sia per alcuni archivi di famiglia (Archivi delle famiglie Thiene, Nieve, Velo-Negri) che per archivi di Scrittori vicentini del Novecento (Carte Virgilio Scapin, Carte Luigi Meneghello). Per perseguire questo obiettivo si rendono necessarie collaborazioni con soggetti pubblici e privati.

Altro settore di attenzione relativamente alle raccolte conservative è rappresentato dall'ambito fotografico. Vi è la necessità di mettere ordine, di catalogare, di garantire la conservazione di collezioni ricche che ritraggono la città e il territorio nei suoi diversi aspetti a partire dagli anni Sessanta dell'Ottocento. Peraltro, per quanto concordato, si potrà godere, per simili interventi, della collaborazione degli Amici della Bertoliana. Ad oggi sono stati riordinati, ricondizionati e catalogati - documento per documento in SBN-Polo con il software SOL - l'archivio dei fotografi Tapparo-Trentin, quello dell'Opera Nazionale Dopolavoro, le fotografie storiche sciolte e gli album storici del fondo Gonzati. Al record catalografico è stata legato la copia digitale della fotografia, così da permettere all'utente remoto di visualizzare l'immagine oggetto del proprio interesse e ricerca.

E' iniziato un lungo lavoro di censimento delle copie fotografiche di originali non di proprietà della Biblioteca riunite in album fittizi, riconoscendone i siti, gli edifici, i personaggi ritratti.

Nei prossimi anni si intende redigere un inventario di consistenza del fondo fotografico dell'Azienda di Promozione Turistica di Vicenza.

Nel proseguire questo obiettivo sono necessarie collaborazioni con soggetti sia pubblici che privati.

Nel corso del 2018 si continuerà, compatibilmente con le risorse economiche e di personale disponibili, nella catalogazione dei fondi musicali, particolarmente interessanti perché di interesse locale e quasi del tutto sconosciuti. Si tratta a tutti gli effetti della scoperta di una parte della memoria collettiva di questa Città.

Essi sono pervenuti come lasciti di importanti famiglie vicentine o in seguito alla chiusura del Canneli, scuola musicale del Comune di Vicenza prima della nascita del Conservatorio.

Il lavoro cominciato da tempo sulle partiture a stampa, proseguirà in parallelo con la catalogazione dei manoscritti.

La messa a disposizione di questo materiale è il presupposto di qualsiasi successiva valorizzazione dello stesso, attività quest'ultima preclusa fino a quando non vi sarà conoscenza approfondita del posseduto.

Nel corso del 2017 è iniziata l'inventariazione informatizzata delle carte di Sebastiano Rumor, vicebibliotecario e poi direttore della Bertoliana dal 1890 al 1929, storico vicentino e fine collezionista di libri, donato nel 2003 dalla famiglia al Museo civico di Vicenza. Il materiale è stato trasferito in Bertoliana nel 2016, sede adeguata per una corretta conservazione e valorizzazione di questo importante fondo, che raccoglie una ricca corrispondenza con i maggiori intellettuali vicentini e italiani della fine dell'Ottocento. Il materiale troverà collocazione accanto agli archivi di illustri vicentini del Settecento e dell'Ottocento che la biblioteca possiede e che ha inventariato con software Arianna.

Un nuovo obiettivo di valorizzazione delle raccolte dovrà essere rappresentato dal portale archivistico, da attuarsi nel triennio 2018-2020. Il progetto, nel corso del 2017, ha preso una nuova direzione: l'obiettivo infatti non è solo quello di creare un Portale degli archivi della Biblioteca Bertoliana, bensì un Portale degli archivi del Vicentino. Il progetto, avanzato dalla Bertoliana, sostenuto dal coordinatore della rete RBV e dalla biblioteche del vicentino che possiedono archivi e li vogliono inventariare e valorizzare, implica ora la necessità di lavorare assieme per individuare un software archivistico condiviso, in grado di fornire i dati principali per l'individuazione di questi archivi, dei servizi essenziali offerti e per una prima e generale conoscenza della documentazione archivistica conservata. Questo lavoro iniziale vorrebbe essere il fulcro di un progetto più articolato, rivolto ad operare nella direzione di sempre maggiori integrazioni tra biblioteche/archivi/musei al fine di mettere in evidenza i nessi che legano i beni culturali del nostro territorio indipendentemente dalla loro natura e dalla loro disposizione conservativa. Per la Biblioteca Bertoliana il progetto implicherà anche una fase di progettazione del proprio back-end, la migrazione e la correzione dei dati presenti nel software Arianna, la messa a punto di un modulo di sala studio per consentire l'informatizzazione delle richieste del materiale.

Nell'ambito delle raccolte manoscritte, si ritiene di riuscire a completare in tempi contenuti la catalogazione dei manoscritti librari presenti nelle raccolte (3.565) in Nuova Biblioteca Manoscritta con le 300 opere ancora mancanti.

Annualmente – poi – opere di pregevole valore vengono restaurate grazie al contributo di sponsor privati (soprattutto dall'Associazione Amici della Bertoliana) che sostengono la Biblioteca in attività di salvaguardia delle raccolte.

Doveroso anche garantire alla collettività il mettere in gioco le raccolte conservative anche a supporto di iniziative culturalmente significative. A tal proposito si intende proseguire con le attività di:

- _ visite guidate alle scuole della città e del territorio;
- _ promozione alla lettura, da realizzarsi nel chiostro di Palazzo San Giacomo nel periodo estivo;
- _ piccole esposizioni, centrate su documenti di rilievo, accompagnate da

adeguato supporto scientifico frutto anche del dialogo con le università, realizzate in Palazzo Cordellina.

Per il 2018 ci si propone nuovamente di essere presenti, con una esposizione, nel calendario del Festival biblico.

Ciò non toglie, peraltro, che, in dialogo con l'Assessorato alla crescita, non si possano attuare iniziative di maggior rilievo e maggior impatto pubblico. In particolare si auspica di giungere ad allestire in Palazzo Chiericati la già progettata mostra sulle stampe dei Dall'Acqua.

Palazzo Cordellina

La massima fruizione pubblica del Palazzo per iniziative ritenute di qualità è divenuto uno degli obiettivi primari dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione.

S'intende pertanto confermare quelle attività culturali, soprattutto a carattere continuativo, che già negli ultimi anni hanno avuto un riscontro positivo di pubblico e di critica quali la rassegna musicale "I Sabati Musicali", la rassegna di poesia e musica "Fiori Musicali", in collaborazione con il Conservatorio di Musica A. Pedrollo e il ciclo di conferenze culturali dell'Associazione Auser di Vicenza.

Si continuerà, inoltre, ad elaborare dei progetti per valorizzare le raccolte della biblioteca (con esposizioni ed eventi) come indicato sopra e a dare ospitalità nel Palazzo alle attività promosse da altri settori comunali o proposte da terzi che ne fanno richiesta mediante la concessione a pagamento delle sale.

Servizio civile nazionale

Stante anche la costante diminuzione del personale, per poter mantenere ampiezza e qualità dei servizi, la Bertoliana intende mantenere ed anzi ampliare la possibilità per i giovani di effettuare servizio civile nazionale con il nuovo progetto che riguarderà il 2018-2019. Questo per un duplice motivo: da un lato si trovano disponibili ed interessati giovani che hanno livelli di formazione specialistica elevati, disponibili a fare un'esperienza di questo genere; dall'altro la Bertoliana ha bisogno di acquisire competenze specialistiche da impiegare in attività di recupero cataloghi, inventariazione di archivi, allestimento di eventi, gestione del prestito, ecc. che sono diventate difficili da portare avanti dal momento che il personale di ruolo è principalmente impiegato in attività di front office o di progettazione/controllo/direzione dell'intera attività bibliotecaria. Inoltre l'inserimento di persone giovani è sempre più vitale perché manca nella PA il ricambio generazionale che consente alle organizzazioni di migliorare o almeno di recepire le nuove esigenze espresse dall'evolversi della situazione sociale.

Risorse economiche

L'Istituzione Bertoliana deriva le risorse per la propria gestione da contributi pubblici, tranne una piccola parte di contributi frutto di attività di fund-raising che supporta in genere iniziative di restauro, catalogazione di fondi speciali,

eventi.

La gran parte delle risorse che consentono l'ordinaria gestione dei servizi ai cittadini proviene dal Comune di Vicenza di cui l'Istituzione è espressione, stante il fatto che la Provincia di Vicenza, che in anni passati contribuiva in modo sostanzioso alla spesa per acquisto documenti, in seguito agli ultimi cambiamenti legislativi non è più in grado di svolgere tale ruolo di supporto.

Altri contributi provengono dalla Regione del Veneto, che li destina alla Bertoliana per lo specifico progetto di coordinamento del Polo regionale del Veneto, salvo contributi di modesta entità destinati alle biblioteche di quartiere per l'acquisto documenti.

Dalla tabella che segue si può vedere come i trasferimenti comunali negli ultimi anni siano aumentati. Questo in conseguenza di un contributo di € 100.000 a favore delle biblioteche di quartiere, attivato nel 2015, rimasto per il 2016 e il 2017.

Per mantenere l'apertura delle sedi decentrate ed anche l'orario serale, prefestivo e festivo della Biblioteca di Palazzo Costantini che si trova in centro storico, orario a suo tempo sostenuto dall'Opera Pia Cordellina, l'Istituzione ha recentemente chiesto all'Amministrazione un contributo aggiuntivo senza il quale non sarà possibile portare avanti ancora questi servizi.

Andamento dei contributi comunali negli ultimi anni

(esclusi progetti speciali realizzati quali Biblioteca Campo Marzo, Avanguardia russa, mostra "la Battaglia di Vicenza", ecc.)

N. Capitolo	2013	2014	2015	2016	2017
1078001 Spese per relazioni convegni mostre (DL 78/2010)	2000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1078002 Spese per formazione (DL 78/2010)	3064,26	3.064,26	3.064,26	3.064,26	3.064,26
1078003 Spese per automezzi (DL 78/2010)	5000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1093500 Contributo per la gestione dei servizi bibliotecari	46.684,10	46.684,10	46.684,10	46.684,10	46.684,10
1093600 Contributo per la gestione dei servizi bibliotecari di pubblica lettura	67.871,48	67.871,48	67.871,48	67.871,48	67.871,48
1093700	85.281,55	77.976,05	77.976,00	77.976,00	77.976,00

Contributo per le spese generali di gestione dei servizi bibliotecari					
1093701 Contributo una tantum per biblioteche decentrate			51.000,00	100.000,00	100.000,00
1090800 Gestione Palazzo Cordellina	32.000,00 (di cui 30.000 Cariverona)	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
1092900 Archivio scrittori vicentini	9.000	7.000,00 (poi diminuito a 6.650,00)	6.650,00	6.650,00	6.650,00
Spese per investimenti	100.000,00 30.000,00 restauro affreschi Cordellina	100.000,00	100.000,00	100.000,00 120.000,00 (con variazione di bilancio a luglio 2016)	100.000,00
Totale contributo spese di funzionamento	380.901,39	341.595,89 (341.245,89 effettivi)	392.245,84	561.245,84	441.245,84

Spese in conto capitale per acquisto libri e innovazione tecnologica

Per il 2016 si è reso necessario, come già accaduto nell'anno precedente, trovare le risorse per l'acquisto libri nei fondi in conto capitale messi a disposizione dal Comune di Vicenza. Dei 100.000,00 euro disponibili per investimenti ben 75.000,00 euro sono stati utilizzati per l'acquisto libri, periodici, multimediali.

In seguito alla variazione di bilancio intervenuta a luglio, di cui si è già detto, è stato possibile aumentare la spesa per acquisto documenti. Anche la Provincia di Vicenza ha erogato per il 2016 i 15.000 euro previsti in bilancio. Di seguito la tabella che evidenzia quanto esposto.

ACQUISTO LIBRI 2003-2017

Anno	Contributi da Provincia	Contributi da Comune	Entrate proprie	Finanziamenti esterni	TOTALE	NOTE
2003	100.709,23	13.036,03	/	/	113.745,26	da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 150.000 €
2004	115.209,23	27.000,00	/	/	142.209,23	da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 €
2005	115.250,00	30.040,09	/	/	145.290,09	da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 €
2006	115.250,00	*40.000,00+ **20.000+ ***10.000			185.250,00	*da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € ** Fondo per multimediali *** Fondo linguistico

2007	115.250,00	*5.680	7.034,58	*36.580	164.544,58	*da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € ** Fondo Donazzan per le scuole (cap. 1200+ cap. 1770)
2008	115.250,00	/	7.000,00	*20.063,10	142.313,10	*Fondo Donazzan per le scuole (cap. 1200+ cap. 1770)
2009	97.000,00	/	6.000,00		103.000,00	
2010	50.000,00+		2.000 34.200 §	3.455 &	102.155,00	+ da Provincia per libri & da Regione contributo SBU§ residui Centro Servizi * per Campo Marzo ** da Fondi in Conto capitale (cap.1950) § residui Centro Servizi
		2.500 * 10.000**				
2011	47.000+	3.300*	/	Da determinare	107.300,00	+ da Provincia per libri *per Campo Marzo ** da Fondi in Conto capitale (cap.1950)
	15.000+	30.000**				+ da Provincia per affitti Centro Servizi
	12.000 §					§ residui Centro Servizi
2012	18.000,00	60.000,00	17.000,00*		95.000,00	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € *centro servizi
2013	8.000,00	70.000,00	10.000,00*		88.000,00	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € *centro servizi
2014	20.000,00	70.000,00	11.367,68		101.367,68	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 €
2015	15.000,00	75.000,00			90.000,00	€ 75.000 di fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 €
2016	15.000,00	75.000,00 + 45.000,00	1.311,50 2.038,06 1.500,00		139.849,56	Le cifre indicate nelle entrate proprie sono quelle derivanti da vendita di libri provenienti da dono e scarto, da vendita pubblicazioni del proprio magazzino e vendita libri magazzino Colla
2017	15.000,00	77.625,56	Spesa in c/capitale 3.000,00 Spesa parte corrente 6.244,03		106.869,59	Al momento della stesura del DUP rispetto alle previsioni di entrate proprie risultano accertati solo € 4.272,00 per la parte corrente.

La tabella mostra anche lo sforzo che la Bertoliana ha fatto nel cercare risorse con vendite di libri provenienti da dono e scarto, vendita pubblicazioni del proprio magazzino e vendita del magazzino Colla. Si tratta di cifre modeste, ma che denotano la volontà di trovare soluzioni per far fronte all'acquisto documenti, dato che le biblioteche hanno come mission principale proprio quella di mettere a disposizione degli utenti risorse documentarie.

In conseguenza della variazione che ha destinato alla Bertoliana risorse aggiuntive in conto capitale è ora possibile programmare gli investimenti in innovazione tecnologica richiesti dalle ultime disposizioni legislative. Lo switch off, ossia la gestione completa dell'ente in digitale prevista dal Codice amministrazione digitale e DPCM 13 novembre 2014, pur slittata da settembre 2016 al prossimo anno, dovrà essere realizzata in tempi assai prossimi e

comporterà investimenti consistenti per quanto riguarda la conservazione del digitale oltre al potenziamento della rete interna, all'adozione di sempre maggiori controlli su rete e dati al fine di evitare intrusioni all'esterno, problemi legati a virus informatici, ecc.

Nel corso del 2016 come previsto la Bertoliana ha adottato il sw di gestione della posta elettronica già in uso nel resto dell'Amministrazione comunale, cosa questa che ha comportato notevoli vantaggi conseguenti all'utilizzo da parte di tutti del medesimo prodotto e la possibilità di maggiore scambio di informazioni con gli altri settori del Comune.

Vicenza, 9 novembre 2017